

# ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRINDISI

Sede in: C/O TRIBUNALE DI BRINDISI, 72100 BRINDISI (BR)

Codice fiscale: 80001300740

Partita IVA: 02313300747

Forma giuridica: ENTE DIRITTO PUBBLICO

Settore attività prevalente (ATECO): 941210

## **Bilancio al 31/12/2017**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	31.848	29.130
III - Immobilizzazioni finanziarie	600	600
Totale immobilizzazioni (B)	32.448	29.730
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	2.374
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.629	197.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	142.629	197.020
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	743.984	718.450
Totale attivo circolante (C)	886.613	917.844
D) Ratei e risconti	6.397	7.105
Totale attivo	925.458	954.679
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	777.309	777.309
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	39.252	52.120
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	-	-
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-27.835	-12.869
Disavanzo ripianato nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	788.726	816.560
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.732	137.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	136.732	137.999
E) Ratei e risconti	-	120
Totale passivo	925.458	954.679

## Conto economico

	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	395.876	395.353
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	41.341	13.862
Totale altri ricavi e proventi	41.341	13.862
Totale valore della produzione	437.217	409.215
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.549	2.866
7) per servizi	239.263	245.584
8) per godimento di beni di terzi	3.602	3.602

9) per il personale		
a) salari e stipendi	157.017	123.896
b) oneri sociali	-	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	157.017	123.896
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.513	8.459
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.513	8.459
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.513	8.459
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	22.708	9.217
Totale costi della produzione	435.652	393.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.565	15.591
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	966	2.338
Totale proventi diversi dai precedenti	966	2.338
Totale altri proventi finanziari	966	2.338
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	7.931	8.110
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.931	8.110
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-6.965	-5.772
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-5.400	9.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.435	21.170
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.518
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.435	22.688
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-27.835	-12.869

## Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2017

### Nota integrativa, parte iniziale

#### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

#### Criteri di valutazione

##### **Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2017 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

### **Crediti e debiti**

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili.

**Nota integrativa abbreviata, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
<b>Costo</b>	8.185	154.424	162.609
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.069	130.410	133.479
<b>Valore di bilancio</b>	5.116	24.014	29.130
Variazioni nell'esercizio			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.334	7.179	8.513
<b>Altre variazioni</b>	1.415	9.816	11.231
<b>Totale variazioni</b>	81	2.637	2.718
Valore di fine esercizio			
<b>Costo</b>	9.600	164.240	173.840
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.403	137.589	141.992
<b>Valore di bilancio</b>	5.197	26.651	31.848

**Attivo circolante****Crediti iscritti nell'attivo circolante****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante****Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	194.237	-55.739	138.498	138.498
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>		2.629	2.629	2.629
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.783	-1.281	1.502	1.502
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	197.020	-54.391	142.629	142.629

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica****Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Totale</b>	ITALIA	138.498	2.629	1.502	142.629
		138.498	2.629	1.502	142.629

**Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto****Debiti****Variazioni e scadenza dei debiti****Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	54.786	-8.196	46.590	46.590
<b>Debiti tributari</b>	14.829	-11.505	3.324	3.324
<b>Altri debiti</b>	68.384	18.434	86.818	86.818
<b>Totale debiti</b>	137.999	-1.267	136.732	136.732

**Suddivisione dei debiti per area geografica****Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	46.590	3.324	86.818	136.732
<b>Totale</b>		46.590	3.324	86.818	136.732

**Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni****Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni**

	Ammontare
<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	136.732
<b>Totale</b>	136.732

**Nota integrativa, parte finale****Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

# Ordine degli Avvocati di Brindisi

*Ente Pubblico non Economico*

---

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Egregi Colleghi,

presentiamo alla Vostra attenzione il bilancio consuntivo, relativo all'anno 2017.

Esso riflette i compiti istituzionali che la Legge assegna al Consiglio, per far fronte ai quali è necessario reperire risorse adeguate.

Il bilancio di che trattasi, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, è stato redatto in forma abbreviata dando puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio, ai suoi principi di redazione ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2423 e s.s. del Codice Civile, classificando le entrate e le uscite relative all'attività istituzionale in base alla competenza economica.

\*\*\*

Analizziamo qui di seguito sinteticamente le voci più rilevanti del bilancio consuntivo 2017.

### ENTRATE

I proventi dell'Ordine derivano quasi esclusivamente dai contributi annuali versati dagli iscritti, dalle tasse di iscrizione e dal riaddebito di costi per servizi resi agli iscritti.

Quindi, di seguito riportiamo analiticamente i dati relativi alle entrate e successivamente quelli delle uscite.

# Ordine degli Avvocati di Brindisi

*Ente Pubblico non Economico*

---

## **PROSPETTO ANALITICO ENTRATE RELATIVO ALLA GESTIONE 2017**

### **1. Totale dei contributi arretrati riscossi nel 2017( € 79.220,26):**

- Quota Avvocato Ordinario € 52.985,81
- Quota Avvocato Cassazionista € 17.134,45
- Quota Praticanti Semplici € 5.100,00
- Quota Praticanti Abilitati € 1.500,00

### **2. Totale dei contributi non riscossi al 31/12/2017 (€130.018,53):**

Di cui quote non pagate del 2017:

- Quota Avvocato Ordinario € 7.500,00
- Quota Avvocato Cassazionista € 1.903,30
- Quota integrazione da Avvocato a Cassazionista € 600,00
- Quota Praticanti Semplici € 4.750,00
- Quota Praticanti Abilitati € 300,00

### **3. Statistiche iscritti nell'anno 2017:**

- **Cassazionisti 24**
- **Avvocati 60**
- **Praticanti semplici 55**
- **Praticanti abilitati 13**

### **4. Statistiche iscritti al 31/12/2017:**

- **Cassazionisti 467**
- **Avvocati 1228**
- **Praticanti semplici 388**



# Ordine degli Avvocati di Brindisi

*Ente Pubblico non Economico*

---

L'ammontare delle quote associative di competenza del 2017 è pari ad € 310.578,68, al netto degli arretrati riscossi ed al lordo di quanto dovuto al CNF, di cui quote incassate nel 2017 pari a € 295.375,38 (che comprendono l'importo di € 680,01 per quote la cui iscrizione deve essere perfezionata e/o per le quali si dovrà provvedere al rimborso).

Nel 2017 il Consiglio è riuscito a recuperare parte delle annualità arretrate, per un ammontare di € 79.220,26, ed alla data del 31/12/2017 risulta accertato un residuo complessivo, per morosità, pari ad € 130.018,53, di cui € 114.965,23 per le quote non di competenza del 2017 e di € 15.053,30 per quote del 2017 non incassate.

Nell'anno 2017 il nostro Ordine si è aggiudicato il bando della Cassa Nazionale Forense per l'erogazione di contributi per progetti tesi allo sviluppo economico dell'Avvocatura; in particolare sono stati deliberati a nostro favore € 25.000,00 per il progetto "*Corso di alta formazione DE.URO.LAW – Desk for the EUROpean LAWyer e attivazione info point*". Nel 2017 è stata erogata la prima *tranche* del finanziamento a fondo perduto pari al 60%. Il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro il 31 Dicembre 2018.

La gestione dell'Ordine, è divenuta negli ultimi anni sempre più onerosa per il numero delle incombenze esistenti; i costi sono destinati ad aumentare per gli impegni a cui siamo chiamati, quali la formazione obbligatoria in attuazione del regolamento emanato dal Consiglio

# Ordine degli Avvocati di Brindisi

*Ente Pubblico non Economico*

---

Nazionale Forense, nonché quelli scaturenti dalla riforma forense, i cui oneri sono posti ad esclusivo carico degli iscritti.

## **COSTI**

Gli oneri dell'Ordine sostenuti nell'anno in corso sono suddivisi con riferimento agli impegni assunti ed al perseguimento dei nostri scopi istituzionali in:

### **Oneri concernenti l'attività tipica**

- **Costi di amministrazione e gestione**

tra gli altri, sono compresi all'interno di questa categoria di oneri:

- € 13.191,81 per acquisto ed abbonamento di libri e riviste per la nostra biblioteca;
- € 24.363,42 corrisposti per i servizi informatici e i canoni di assistenza annuale dei software;
- € 4.549,14 per acquisto di cancelleria;

- **Costi per servizi**

tra gli altri, sono compresi all'interno di questa categoria di oneri:

- € 6.056,88 per la stampa di inviti, manifesti e spese postali;
- € 34.315,16 costo del servizio reso dall'agenzia interinale Quanta S.p.A.;
- € 6.706,80 quali Spese per partecipazione a congressi, convegni e corsi, ed ai diversi eventi istituzionali, tra i quali

# Ordine degli Avvocati di Brindisi

*Ente Pubblico non Economico*

---

menzioniamo l'incontro del coordinamento degli Ordini Forensi di Italia; l'incontro con gli Ordini della Puglia; l'incontro Rete CPO presso CNF; gli incontri formativi del CNF e della Scuola Superiore dell'Avvocatura; l'incontro delle Scuole Forensi d'Italia e della Scuola Superiore dell'Avvocatura; le adunanze dei delegati OCF; l'incontro con i presidenti dei COA; l'incontro delle Unioni Regionali e Cassa Forense; dei segretari e dei presidenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina; il Congresso Straordinario UCPI.

Corre l'obbligo evidenziare che la spesa per la partecipazione a congressi, convegni, corsi è notevolmente diminuita rispetto all'anno 2016, in quanto - pur garantendo un'attiva e proficua partecipazione a tutte le migliori iniziative istituzionali, anche di rilievo nazionale - si è cercato di razionalizzare ulteriormente la relativa spesa, in ossequio al principio di contenimento sotteso alla gestione di un Ente, come quello ordinistico, che si sostiene esclusivamente con contributi annuali versati dagli iscritti.

- **Contributi associativi C.N.F (€ 69.038,55)** di cui € 14.128,44 per quote pregresse.
- **Costi relativi al personale in somministrazione (€ 157.017,30** al netto del canone di somministrazione incluso nei costi per servizi e pari a € 34.315,16) così composte:

# Ordine degli Avvocati di Brindisi

*Ente Pubblico non Economico*

---

- € 157.017,30 per le unità acquisite dall'Agenzia interinale Quanta S.p.A.: Apollo Alessia; Leo Agata, Loprete Rosa, Ostuni Francesca; Pasimeni Stefania e Provenzano Stefano,
- **Le spese varie di esercizio** comprendono materiale igienico-sanitario; il contratto di ritiro ecobox per lo smaltimento toner.
- **Gli omaggi e regalie** comprendono le regalie in occasione di eventi e festività, rinfreschi e relativi allestimenti.
- **Altre erogazioni** pari ad € 7.000,00, di cui € 1.000,00 corrisposti all'AIGA sezione di Brindisi quale contributo economico al congresso nazionale della predetta associazione forense, € 1000,00 corrisposte per il torneo nazionale forense ed € 5.000,00 quale cofinanziamento per fondo pubblico/privato sostegno genitori;
- **Erogazioni alla Fondazione pari ad € 37.000,00** quale contributo erogato per sostenere i costi relativi alla formazione continua obbligatoria offerta a favore dei nostri iscritti.

Nel 2017 si è rilevato un aumento dei costi relativi al personale in quanto l'incremento dei servizi, la necessità di allineare la gestione degli stessi alle esigenze correnti ed a quelle sopravvenute per via delle continue integrazioni e/o innovazioni normative, il recupero delle attività afferenti gli anni precedenti hanno reso necessaria la somministrazione (attraverso l'agenzia Quanta) di un'ulteriore unità lavorativa, dapprima impiegata in sostituzione della dipendente Rosa Loprete (in congedo per maternità) poi, nell'ultimo trimestre del 2017, somministrata in aggiunta alle altre unità in

# Ordine degli Avvocati di Brindisi

*Ente Pubblico non Economico*

---

forza. Sempre nell'anno 2017 si è rilevato, altresì, un aumento delle erogazioni alla Fondazione per la formazione continua, in quanto il piano dell'offerta formativa per il predetto anno è stato notevolmente ampliato per venire incontro alle diverse e numerose richieste di formazione provenienti dagli iscritti. Si è rilevato, per contro, un decremento delle spese per abbonamenti ed acquisto di libri e riviste, nonché (come detto) una riduzione delle spese per la partecipazione ad eventi.

## **PATRIMONIO**

Il bilancio consuntivo economico consolidato 2017, allegato alla presente relazione, espone quindi un risultato consolidato di gestione negativo di euro **27.834,87**, mentre il risultato finanziario dell'Ordine è esposto in allegato. Tale disavanzo deve evidentemente ricondursi alla notevole percentuale di contributi annuali non versati dagli iscritti, circostanza quest'ultima cui proprio nell'anno 2017 si è cercato di porre rimedio attraverso l'apertura (a partire dal maggio del predetto anno) nei confronti degli iscritti morosi di numerosissimi procedimenti di sospensione amministrativa dall'esercizio della professione forense. Ciononostante, resta elevata l'entità delle imposte rimaste impagate e questo non consente di far fronte ai costi di gestione dell'Ente nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio. A ciò aggiungasi che detta attività di recupero della morosità aggrava sensibilmente l'ufficio contabile e, più in generale, l'attività svolta dal personale dell'Ordine, distogliendo detto

# **Ordine degli Avvocati di Brindisi**

*Ente Pubblico non Economico*

---

personale dalla gestione dei già numerosi servizi cui l'Ente è deputato nell'interesse esclusivo degli iscritti. Tanto ha comportato la necessità di somministrare con aggravio di costi una ulteriore unità di personale proprio al fine di gestire le attività ed i servizi che fanno capo all'Ordine nel rispetto dei principi di buon andamento, efficienza, trasparenza della attività amministrativa. Per tali ragioni, il Consiglio nell'anno 2018 sarà chiamato a valutare la opportunità di aggiornare il valore dei contributi annuali e delle tasse di iscrizione, attestati ormai dal lontano 2005 su valori che non rispecchiano l'entità dei costi reali cui l'Ordine è chiamato a fare fronte.

\*\*\*

## **ORGANISMO DI MEDIAZIONE**

L'Organismo - in qualità di dipartimento interno del nostro Ordine - adotta la contabilità separata a norma degli artt. 144, comma 2, del TUIR e 20 del DPR n. 600 del 29 settembre 1973.

Come ormai da qualche anno è dato ribadire, la quarta sezione del Consiglio di Stato, con ordinanza 1694/15 del 22/4/2015, ha riconosciuto il pagamento delle spese di avvio del procedimento di mediazione in quanto le stesse non sono riconducibili al concetto di «compenso» previsto dall'art. 17, comma 5-ter, dlgs n. 28/2010, sospendendo di fatto gli effetti della sentenza n. 1351/15 del Tar Lazio nella parte in cui aveva dichiarato l'illegittimità dell'art. 16 c. 2 e 9, del dm 180/2010, in quanto in contrasto con la gratuità del primo incontro del procedimento di conciliazione. Ciò consentirà di fatto una lenta ripresa delle attività del servizio.

# Ordine degli Avvocati di Brindisi

*Ente Pubblico non Economico*

---

La gestione è incisa prevalentemente dai compensi erogati ai mediatori.

\*\*\*

Costituiscono parte integrante della presente relazione: il bilancio consuntivo economico consolidato, il rendiconto istituzionale finanziario ed il Bilancio ai sensi del D.Lgs. 139/2015.

*Brindisi, 30.04.2018*

Il Tesoriere

Avv. Alessandra Portaluri

Il Presidente

Avv. Carlo Panzuti

Il Segretario

Avv. Antonio Maurino

## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRINDISI

(Ente Pubblico non economico)

### Relazione del Revisore Unico

Egredi Colleghi,

è noto che la figura del Revisore Unico, nominato tra gli Avvocati iscritti al Registro dei Revisori Contabili dal Presidente del Tribunale di Brindisi ai sensi degli artt.25 e 31 della legge professionale forense, è di recente istituzione legislativa nell'ottica di rendere sempre più trasparente la gestione economico-finanziaria dell'ente professionale.

L'art.31, punto 4, della L.274/2012 chiarisce la funzione di tale figura allorché precisa che compito del revisore è quello di *“verificare la regolarità della gestione patrimoniale riferendo annualmente in sede di approvazione del bilancio”*.

In ossequio alla suddetta disposizione ed ai compiti propri del revisore l'esponente, nominato dal Presidente del Tribunale di Brindisi di recente, ha potuto effettuare un'unica verifica, visionando i dati relativi alla gestione patrimoniale ed alla tenuta della contabilità ed esaminando la bozza del bilancio consuntivo predisposta dal Consigliere tesoriere ed approvata dal Consiglio dell'Ordine.

Prima di essere presentato agli iscritti detto documento è stato analizzato dall'esponente per la redazione della presente relazione, in particolare l'esponente ha visionato il bilancio al 31/12/2017, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico consuntivo dell'esercizio 2017, nonché il rendiconto finanziario dell'anno 2017.

I dati contabili patrimoniali – economici – finanziari sono i seguenti:

#### **Stato patrimoniale**

	al 31/12/2017
Attivo	
Totale immobilizzazioni	32.448
Attivo circolante	
Totale crediti	142.629
Disponibilità liquide	743.984
Totale attivo circolante	886.613
Ratei e risconti	6.397

Totale attivo	925.458
Passivo	
Patrimonio netto	
I - Capitale	77.309
Altre riserve	39.252
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-27.835
Disavanzo ripianato nell'esercizio	-
Totale patrimonio netto	788.726
Totale debiti	136.732
Totale passivo	925.458

### **Conto economico**

al 31/12/2017

Totale valore della produzione	437.217
Totale costi della produzione	435.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	1.565
Totale altri proventi finanziari	966
Altri	7.931
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.931
Totale proventi e oneri finanziari	-6.965
Risultato prima delle imposte	-5.400
Imposte correnti	22.435
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-27.835

Dall'esame della documentazione è stato possibile verificare che i proventi dell'Ordine derivano quasi esclusivamente dai contributi annuali versati dagli iscritti, dalle tasse di iscrizione, e dal riaddebito di costi per servizi resi agli iscritti. Nel 2017 il Consiglio ha recuperato parte delle annualità arretrate, per un ammontare di €79.220,26=, ed alla data del 31/12/2017 risulta accertato un residuo

complessivo, per morosità, pari ad €130.018,53=, di cui €114.965,23= per le quote non di competenza del 2017 e di €15.053,30= per quote del 2017 non incassate così come anche indicato nella relazione del Consigliere Tesoriere.

Sempre dall'esame della documentazione si evince che gli oneri dell'Ordine sostenuti nell'anno in corso sono suddivisi con riferimento agli impegni assunti ed al perseguimento degli scopi istituzionali. Il bilancio consuntivo economico consolidato (ente istituzionale ed organismo di mediazione) espone un risultato di gestione negativo di €27.834,87= dovuto soprattutto all'aumento del costo del personale in somministrazione, mentre il risultato finanziario espone un saldo positivo pari ad €46.688,14=. Deve pertanto, ritenersi positiva l'iniziativa del Consiglio tesa al raggiungimento di un equilibrio finanziario attraverso il recupero delle quote d'iscrizione nei confronti degli iscritti morosi con l'apertura di numerosi procedimenti di sospensione amministrativa dall'esercizio della professione forense.

Allo stato l'esponente rimanda alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione del tesoriere per una più esaustiva analisi delle poste in bilancio, esprimendo parre favorevole al bilancio consuntivo relativo all'anno 2017.

Il Revisore Unico  
Avv. Mariano Zeni

